

L'occhio sulla città/Dove è finito il progetto di riqualificazione di Corso Vittorio Emanuele?

Scritto da Antonio Fusco
Sabato 04 Giugno 2016 08:17



AVELLINO – Basta fare una passeggiata in centro città per rendersi conto che "le eredità" cui l'amministrazione Foti si trova a dover far fronte sono davvero ancora tante. Ci riferiamo, in particolare, agli ingombranti ed antiestetici gazebo, retaggio dell'amministrazione Galasso ed ancora presenti a fare bella mostra di sé lungo il Corso.

Ricordiamo male o tra i progetti di restyling del nostro "salotto buono" c'era proprio quello di salutare finalmente i gazebo per accogliere micro aree verdi con alberelli da piantare e nuove panchine che avrebbero dovuto integrarsi con quelle già esistenti? Non si sarebbe dovuto concordare con gli esercenti nuovi e più funzionali arredi per i servizi esterni ai bar? Eppure l'ingente somma di danaro per la realizzazione di ciò che si è rivelato un flop totale si è riusciti ad ottenerla, oggi, invece, quella sensibilmente inferiore per la rimozione o eventuale dislocazione degli stessi, stenta ad essere reperita.

Una decisione in tal senso garantirebbe una maggiore razionalizzazione dello spazio urbano, evitando inutili sprechi e, soprattutto, si potrebbe veder compiuta in città quell'unità di immagine e di decoro che ormai da lungo tempo la nostra Avellino rivendica e merita. Nella certezza che presto anche corso Vittorio Emanuele potrà svelare il suo rinnovato volto, attendiamo fiduciosi.

Intanto non possiamo che plaudire all'iniziativa dell'amministrazione comunale che, su indicazione dell'associazione culturale "Arte e Arte", presieduta dal giornalista irpino Salvatore Biazio, ha voluto intitolare la piazzetta tra il Corso e via Verdi alla memoria di Biagio Agnes.